

Ciclismo

Boonen, ultimo ballo a Roubaix

“Un addio è come una sbornia”

La classica del pavé diventa la passerella finale per la leggenda belga che qui vinse quattro volte. E nel gruppo c'è chi tifa per lui anche oggi

DAL NOSTRO INVIATO
COSIMO CITO

COMPIÈGNE. Al km 197, quando saranno le tre del pomeriggio di un giorno di miniera, d'inferno e forse destinato a restare, i 199 della Parigi-Roubaix passeranno davanti alla Marbrerie Slosse di Orchies. Da lì è uscito, piantato di spigolo su una piattaforma di legno, il nudo sasso del vincitore, l'oggetto di culto che oggi compie quarant'anni. Solo Roger De Vlaeminck e Tom Boonen ne possiedono quattro copie. Il primo non corre più da un pezzo, l'altro non correrà più da domani. È l'ultimo giorno per Tom, l'ultima ora. L'ultima Foresta, l'ultimo Carrefour, l'ultimo ballo, e poi basta, a 36 anni scende la sera e tutto finisce, una Roubaix e il resto, ed è simbolico che sia la Reine a chiudere il sipario. «Come mi sentirò da lunedì? Come il reduce da una sbornia colossale, questo è stato l'ultimo periodo, questo l'affetto che ho sentito, queste le sensazioni», queste davvero le ultime, sparse sulla piazza di Compiègne, da dove



Tom Boonen, 36 anni. Oggi la gara dalle 11, in tv su Rai Sport e Eurosport

mozione e il lavoro di Matteo Trentin, gregario italiano di Boonen: «Bisogna andare a tutta dall'inizio alla fine, non c'è altra tattica alla Roubaix, menare, menare, menare», lo farà senza risparmiarlo, come sempre. «Sto meglio di un anno fa» chiude Boonen, «l'avvicinamento è stato più graduale, ho lavorato a lungo per arrivare al massi-

mo». La sconfitta, patita nel 2016 dall'australiano Hayman, che oggi parte con l'1 e quello sprint assurdo continuerà a raccontarlo per tutti gli anni che avrà, è la forza che Boonen metterà sui pedali. Finire da leggenda, serenamente e comunque sorridendo, per quanto è possibile, alla sua Reine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A lavorare per il più atteso l'italiano Trentin: «Andrò a tutta dall'inizio alla fine, è l'unica tattica»

esploserà al mattino l'ultima festa. Ne ha avuta una a Mol, alla partenza della Scheldeprijs. Un'altra, sfilacciata sul pavé amaro e crudo, dall'Oise al poverissimo nord delle miniere e dell'immigrazione, gli sarà ricamata intorno, Tom-Tom-Tom dappertutto, in particolare a Tampleuve, dove il Moulin de Vertain avrà su ognuna delle sue pale un'immagine del Boonen trionfante del 2005, del 2008, del 2009 e del 2012. La sua immagine di ora, invece, è quella di un bramino sorridente, nemmeno un capello in testa, il collo abbronzato a strisce, la nuca aggrinzita da quella posizione da cammello che però danza, conosce, dà lezioni di Nord. «Sarà quel che sarà, la corsa è corsa e tutti mi faranno la guerra, come è normale, ci sono tanti ragazzi che non l'hanno mai vinta e la desiderano come la desideravo io da ragazzino». Tanti hanno iniziato a desiderare la Roubaix guardando Boonen andare a sedurla e poi a prendersela, sempre di forza e sempre in giornate di sole, come sarà oggi, anche se con molto vento. Due nuovi tratti di pavé faranno salire la contabilità del dolore a 55 km, frazionati in 29 settori, e da uno di essi è stata espantata la pietra che finirà tra le mani del migliore di questa danse macabre vinta più dai belgi che dai francesi, non più italiana dal 1999.

Voci di gruppo raccontano di molta e diffusa simpatia dei più verso l'eventuale vittoria di Boonen. Sagan, che pure deve riscattare il Fiandre buttato via per eccesso di sicurezza, dice e non dice: «Boonen è il mio idolo, sarei felice se vincessi, se non posso vincere io, ovvio», e così altri, molti. Enorme saranno l'e-

“

BOONEN

Come mi sentirò da lunedì? Come uno reduce da una sbornia colossale, questo è l'affetto che ho sentito

SAGAN

Tom è sempre stato il mio idolo, sarei felice se vincessi: se non posso vincere io, ovvio

”

TRIBUNALE DI GORIZIA
Per maggiori dettagli
www.tribunale.gorizia.giustizia.it e www.astalegale.net
Invito ad Offrire

STARANZANO (GO) - VIA G. D'ANNUNZIO - VIA G. MAZZINI - LOTTO 4) EDIFICIO CONDOMINIALE in costruzione realizzato sulla P. T. 311 del C.C. di Staranzano C. T. I. Il fabbricato è composto da seminterrato e quattro piani fuori terra. Il piano seminterrato è suddiviso in nove rimesse, quattro posti macchina e diciannove cantine. I piani rialzati, primo e secondo sono suddivisi in cinque alloggi per piano, mentre il terzo piano è suddiviso in quattro alloggi. Gli alloggi sono di varie metrature, con uno o due stanze da letto. L'edificio è in corso di costruzione ed in avanzata fase di completamento. Prezzo di stima Euro 1.320.000. G.D. Dott. G. Sansone. Curatore Fallimentare Dott. Giovanni Caccamo tel. 0481413017. Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. FALL 9/2013 GOR389027

Terreni

RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - LOTTO 3) TERRENI EDIFICABILI che si estendono per complessivi mq. 7.317 ca., i quali vengono venduti nella quota del 50% di proprietà del fallimento e così di seguito elencati: PT tutte incluse nel CC di Vermeigliano: a) P.T. 1083 c.t. l.p.c.t. 267/6; b) P.T. 1402 c.t. l.p.c.t. 247/2; c) P.T. 1404 c.t. l.p.c.t. 266/3; d) P.T. 1404 c.t. l.p.c.t. 265/3; e) P.T. 1404 c.t. l.p.c.t. 248/1; f) P.T. 1404 c.t. l.p.c.t. 247/11. Prezzo di stima Euro 94.500,00. Prezzo base Euro 54.878,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.098,00. G.D. Dott. G. Sansone. Curatore Fallimentare Dott. Giovanni Caccamo tel. 0481413017. Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. FALL 9/2013 GOR389026

TRIBUNALE DI ASTI
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE CONCORDATO PREVENTIVO N. 28/2013
LIQUIDATORE GIUDIZIALE: DOTT. FRANCESCO CAPPELLO -
Vendita senza incanto 08/06/2017 ore 14,30 lotto unico - BENI MOBILI (linea di produzione pannelli truciolari, linea di giuntura e rifilatura, linea di preparazione colla, linea pressa Multivano CMP, mezzi di trasporto e movimentazione interni, mobili ed arredi da ufficio, etc.). Prezzo base: Euro 675.000,00 oltre IVA, in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Info presso Liquidatore giudiziale Tel: 0173-364627 e su www.tribunale.asti.it, www.giustizia.piemonte.it, www.entribunali.it e su www.astegiuziarie.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
ESTRATTO BANDO DI GARA
Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 262 del 28.03.2017, questa ASL ha indetto, ai sensi dell'art. 60 del D. LGS. 50/2016, la seguente gara d'appalto: procedura aperta ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria volta alla conclusione di un accordo quadro con un operatore economico - uno per ciascun voce di gara - ai sensi dell'art. 54 del D. LGS. 50/2016, per la fornitura di dispositivi per vertebroplastica e per la radiofrequenza utile al trattamento delle discopatie, radicolopatie e tendinopatie periferiche, per le esigenze della sezione di radiologia vascolare ed interventistica dell'U.O.C. di Radiologia del P.O. di Pescara, suddivisi in n. 3 voci ad aggiudicazioni distinta e separata.
Valore i.e. € 1.784.700,00
Termine di ricezione delle offerte: 16.05.2017
Tutta la documentazione di gara è pubblicata sul sito internet aziendale www.ausl.pe.it alla Sezione Gare e Appalti -UOC Acquisizione Beni e Servizi.
DIRETTORE
UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Dott.ssa Tiziana Petrella

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
ESTRATTO BANDO DI GARA
Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 276 del 28.03.2017, questa ASL ha indetto, ai sensi dell'art. 60 del D. LGS. 50/2016, la seguente gara d'appalto: procedura aperta finalizzata all'acquisizione di servizi di copertura assicurativa, suddivisi in n. tre lotti ad aggiudicazione distinta e separata.
Valore i.e. € 770.000,00
Termine di ricezione delle offerte: 18.05.2017
Tutta la documentazione di gara è pubblicata sul sito internet aziendale www.ausl.pe.it alla Sezione Gare e Appalti -UOC Acquisizione Beni e Servizi.
DIRETTORE
UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Dott.ssa Tiziana Petrella

A.C.E.R. MODENA
Via Cialdini, 5
41123 MODENA
Tel. 059 891011 pec@gare.acermodena.it
partita i.v.a. 00173680364

AVVISO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA GARA A PROCEDURA NEGOZIATA
Con Delibera del CDA n. 26 del 31.03.2017 Acer ha aggiudicato definitivamente, con il criterio del prezzo più basso, la procedura negoziata per i **LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA IN VIA DELLO ZODIACO - VIA MASOLE E VIA DEL CAPRICORNO NEL COMUNE DI MODENA C.U.P. 199J15000710005 - C.I.G. 68367329B7** alle imprese:
1) F.O. DI COSTRUZIONI S.R.L. 3 Traversa di Via Catania 4, Casapessana (CE) ribasso del 26,979 %; 2) ESSE CI S.R.L. Via Villa Magna a Agnani (FR) ribasso del 24,276%.
Importo contrattuale: Euro 437.923,89, oneri della sicurezza inclusi. Imprese invitate n.15. Offerte presentate n. 11. Offerte ammesse n.6.
L'avviso integrale è pubblicato sul sito www.aziendacasoamo.it
Il Responsabile del Procedimento
ARCH. GIAN FRANCO GUERZONI

FERSERVIZI
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

AVVISO PER ESTRATTO BANDO DI GARA SETTORI SPECIALI - Servizi
FERSERVIZI SpA, in data 28.03.2017, ha trasmesso alla GUUE il bando di gara avente ad oggetto il servizio di supporto per l'ulteriore sviluppo del framework di Risk ed Insurance Management del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - CIG 7027353326 (c.G.P.N. n. 48/2017).
SCADENZA domanda di partecipazione: 28.04.2017, ore 13.00.
Il bando di gara è pubblicato in modo integrale all'indirizzo internet www.acquistionlineferservizi.it.
Paolo Fratoni

Centrale Unica di Committenza FOSSANO CERVERE
Estratto avviso di gara
Il Comune di Fossano intende procedere mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 59-60 del D.Lgs. 50/2016 all'affidamento mediante polizza della copertura assicurativa "Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCTO)" per il periodo 30/09/2017 - 30/09/2020 - CIG 6999486E8F. Importo complessivo presunto dell'appalto: € 465.000,00. Termine di presentazione offerte: entro le ore 12,30 del 02/05/2017.
Responsabile del procedimento: Dott. Nardi Massimo. Documenti di gara: www.comune.fossano.cn.it
Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza Fossano Cervere
Dott. Nardi Massimo

> SETTE GIORNI DI CATTIVI PENSIERI | GIANNI MURA

IFALSI AMICI DI GAMBERINI IL CORAGGIO DI COULIBALY

Gamberini: «Un amico mi fregò, persi due milioni». È il titolo sulla Gazzetta di ieri, annuncia un'intervista diversa dalle solite. Come ogni settimana, si parte da un libro che il calciatore ha letto, e questa è già una cosa positiva, 7, e da lì si traggono spunti per le domande. Può capitare che il calciatore abbassi la guardia e si lasci andare a qualche confidenza. Il libro è "True" biografia di Mike Tyson scritta da Larry "Ratso" Sloman. Non c'è molto in comune tra un pugile rissoso, passato anche per il carcere, e il difensore del Chievo. Se non la voglia di Gamberini di avere, una volta tanto, i pugni di Tyson: «Tra il 2010 e il 2011 mi hanno truffato due volte e ho perso quasi due milioni, riavendo indietro solo poca roba. All'inizio vorresti avere il pugno di Tyson, poi lentamente metabolizzi ma perdi la fiducia in tutti. Quello che mi ha fregato tra l'altro era il mio migliore amico (è un classico: ndr). Noi calciatori siamo come polli circondati da sciacalli. Quelli che mi hanno fregato vivono felici perché, pur se condannati, risultano nullatenenti. Io sono lo sconfitto, di sicuro avranno fatto sparire i soldi in qualche modo, però il vantaggio è che io la notte posso dormire sereno, mentre loro un giorno faranno fatica a farlo». Questione di carattere. Io, m'avessero fregato due milioni, tanto sereno non dormirei, per di più sapendo che i responsabili, condannati ma giudicati nullatenenti, se la spassano.

Con Tyson di mezzo, inevitabile evocare il suo morso all'orecchio di Holyfield. C'è stato sul campo il gesto di un avversario che Gamberini non può dimenticare? «Sì, una volta uno mi ha sputato in faccia. Niente nomi, ma è anche un grandissimo calciatore, forse tra i più forti del campionato. Non me l'aspettavo. Ci sono rimasto così male che non ho detto niente, anche perché parlavamo lingue diverse. Comunque ancora oggi ci penso». Niente nomi e pochi indizi. Sputatore non italiano. Attaccante, si può supporre. Tutto qui. Non tutto, mi correggo. Manca il voto a Gamberini: 6. È la media tra il 7 che merita per la sincerità e il 5 perché, quando si tira in ballo uno sputo in faccia, una delle cose peggiori che possano accadere su un campo di calcio, ma anche altrove, i nomi è meglio farli. Altrimenti si copre una mascalzonata. Gamberini è meno reticente sui bei gesti. «Ha presente Ibrahimovic? Alto, forte, veloce, scontrarsi è inevitabile. Una volta giocavo con una fasciatura al ginocchio perché avevo una piccola lesione al collaterale e un

suo compagno mi fece una brutta entrata. Ibra arrivò e lo rimproverò, dicendogli di chiedermi subito scusa, e poi venne da me per sapere come stessi».

Sta bene, immagino, Mamadou Coulibaly, 18 anni, senegalese. Ieri a Empoli ha giocato la sua seconda partita in serie A, ma già dopo la prima qualcuno non ha resistito alla tentazione di definirlo il nuovo Pogba. Esagerando. Prima di Empoli, con la solita ironia a labbra strette, Zeman aveva detto: «Il ragazzo non è ancora pronto per il Real Madrid». Sottinteso: sia già contento d'essere arrivato dov'è arrivato. Quella di Mamadou non è una storia drammatica, sembra che la fortuna gli abbia tenuto a lungo una mano sulla testa. Intanto, non è fuggito dalla miseria, dalla fame, da una persecuzione, da una guerra. A casa sua, a Thiès, c'era il necessario, leggo sulla Gazzetta. Il padre, insegnante di educazione fisica, e le zie, insegnanti a loro volta, a Mamadou e alle due sorelle non facevano mancare nulla. Il padre voleva che il figlio studiasse, il figlio sognava solo il pallone. Per questo due anni fa se n'è andato, senza avvertire nessuno se non un amico, Mamadou di nome pure lui. Cellulare spento per mesi, in famiglia credevano fosse morto. Dakar-Marocco in autobus, con regolare biglietto. Dorme al porto finché non gli danno un passaggio gratis per Marsiglia, non su un barcone carico di disperati ma su una nave che trasporta generi alimentari. Da Marsiglia a Grenoble, poi l'Italia: Livorno, Roma, Pescara. Sceso per sbaglio a Roseto, dorme al campo sportivo. Altro colpo di fortuna: i carabinieri lo portano in una casa-famiglia di Montepagano, che si chiama "I Girasoli". Lì una psicoterapeuta, Nadia Mazzocchitti, ha in affido altre sette ragazzi come Mamadou, non necessariamente con il pallone in testa. Mamadou ha fatto provini per Cesena, Sassuolo, Roma e Ascoli, prima che l'ingaggiasse il Pescara. Ha un agente, Donato Di Campli, e un record: nessuno aveva giocato in A senza aver precedentemente vestito la maglia di altri club, in patria o fuori, noti o ignoti. Coraggio, incoscienza, tenacia, buona stella, fate voi. Suo padre ha visto in tv il promettente esordio con il Milan. «Papà è duro, due anni fa non potevo dirgli che ero in Francia: mi avrebbe fatto tornare. Ora ci sentiamo ogni giorno, dice che è felice e mi ha chiesto scusa». Non è così duro, Mamadou, se ha chiesto scusa. E se c'era una fra te e tuo padre che doveva chiedere scusa, credimi, non era lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE B/OGGI LA SPAL PUÒ ANDARE IN TESTA DA SOLA

Frosinone raggiunto al 95'

ROMA. Un gol di Favilli dell'Ascoli al 95' beffa il Frosinone, raggiunto sull'1-1: oggi la Spal, di scena a Brescia, può andare in testa da sola. Risultati della 35ª giornata: Ascoli-Frosinone 1-1; Avellino-Carpi 1-0; Brescia-Spal (oggi, ore 17.30); Cittadella-Benevento 1-0; Latina-Vicenza 0-1; Novara-Verona (domani, 20.30); Pisa-Cesena 0-1; Pro Vercelli-Entella 1-0; Spezia-Bari 1-0; Ternana-Salernitana 1-0; Trapani-Perugia 3-0. Classifica: Frosinone 62; Spal 61; Verona 58; Benevento e Cittadella 54; Perugia 52; Spezia 51; Entella e Bari 50; Carpi 48; Novara e Salernitana 46; Avellino 44; Pro Vercelli 42; Cesena e Ascoli 39; Trapani 38; Vicenza 37; Brescia e Ternana 35; Pisa 32; Latina 31.

© RIPRODUZIONE RISERVATA